

RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

(Pervenute dal 1° al 7 aprile 2022)

INDICE

RIZZOTTI: sulla situazione dell'Associazione italiana alberghi per la gioventù (4-06758) (risp. GARAVAGLIA, *ministro del turismo*) Pag. 4031

SANTILLO ed altri: sulle problematiche nella gestione amministrativa del Comune di Casoria (Napoli) (4-04869) (risp. SCALFAROTTO, *sottosegretario di Stato per l'interno*) 4034

RIZZOTTI. - *Ai Ministri del turismo, dell'economia e delle finanze, della cultura, dell'interno, per le politiche giovanili e del lavoro e delle politiche sociali.* - Premesso che:

L'Associazione italiana alberghi per la gioventù (AIG) è ente storico e patrimonio del Paese; è stata costituita con l'intervento, tra gli altri, dei rappresentanti del Ministero dell'interno, del commissario straordinario dell'Ente nazionale industrie turistiche, della direzione generale del turismo, del commissario nazionale gioventù italiana, con un apporto economico iniziale da parte dello Stato, come fondo di dotazione;

L'associazione è ente morale a seguito del decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1948, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro degli affari esteri, nonché riconosciuto quale ente assistenziale a carattere nazionale con decreto del Ministro dell'interno 6 novembre 1959, n. 10.18404/12000°40; infine, con il decreto-legge n. 97 del 1995, è stato riconosciuto definitivamente ente culturale;

L'associazione è inclusa tra le "organizzazioni non governative" segnalate dall'ONU tra gli enti di sviluppo sociale;

L'Italia, anche grazie ad AIG, è da sempre Paese membro qualificato della International youth hostel federation, di cui fanno parte oltre 80 nazioni;

L'associazione si è sempre occupata di agevolare la promozione della cultura italiana, dei siti paesaggistici, culturali e dei siti riconosciuti patrimonio dell'UNESCO, anche attraverso la medesima rete della International youth hostel federation;

il Governo, a più riprese, ha confermato di essere a conoscenza della situazione in cui versa l'AIG;

il Ministro del turismo, rispondendo a diversi atti di sindacato ispettivo, tra cui l'interrogazione presentata al Senato 4-06059, ha ribadito che intende "individuare ogni ulteriore soluzione utile a livello normativo, che consenta di affrontare la difficile situazione in cui versa l'Associazione, tutelarne il patrimonio e il livello occupazionale, per evitarne la chiusura de-

finitiva e salvaguardarne le descritte attività che, per il settore del turismo, assumono particolare rilievo";

da ultimo, il Ministro per le politiche giovanili, rispondendo all'interrogazione presentata alla Camera dei deputati 4-09793, ha sottolineato di aver espresso parere favorevole alle norme presentate, con una riformulazione tesa ad un maggiore coinvolgimento del Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale;

analoghe risposte sono state date dal Governo, intervenendo in Aula alla Camera, in risposta agli atti di sindacato ispettivo 2-01285 e 3-02654;

la Camera ha approvato l'ordine del giorno 9/2305/99;

tutte le forze politiche, sia alla Camera che al Senato, a più riprese, hanno presentato analogo emendamento che non ha tuttavia trovato spazio in conversione dei decreti emergenziali, nonostante i pareri favorevoli dei Ministri del turismo e per le politiche giovanili;

il perdurare della situazione rischia di compromettere, irrimediabilmente, il patrimonio materiale e immateriale;

la gravissima crisi economica che ha colpito l'Italia a causa del COVID-19 rende necessario adottare misure e strumenti di sostegno al turismo e in particolare delle categorie più svantaggiate, tra cui rientrano quelle giovanili e quelli a basso reddito,

si chiede di sapere quali misure, tempestive, il Governo ritenga di adottare per tutelare il marchio storico, il patrimonio mobiliare e immobiliare, i servizi di utilità sociali dell'ente ed il livello occupazionale.

(4-06758)

(17 marzo 2022)

RISPOSTA. - Si fa presente, in via preliminare, in ordine alle vicende dell'Associazione italiana per gli alberghi della gioventù, che la situazione in cui versa l'ente è nota al Ministro: l'AIG è un ente *no profit* che promuove un turismo etico e sostenibile; rappresenta un'importante catena ricettiva; è stata inclusa tra le organizzazioni non governative segnalate dall'ONU tra gli enti di sviluppo sociale; ha un patrimonio di 22 milioni di euro e 200 posti di lavoro a rischio; l'AIG, attualmente sottoposta alla procedura fallimentare del Tribunale di Roma n. 492/2019, oggetto di ricorso dinanzi alla Corte di cassazione, può costituire un'importante risorsa del settore turistico, considerando la sua attività tesa alla promozione del turismo

giovanile (mediante ostelli per la gioventù), e al miglioramento morale, culturale e fisico dei giovani.

Al fine di risolvere le problematiche dell'AIG, con specifico riferimento ai profili di competenza, il Ministro ha dato mandato agli uffici di esprimere parere favorevole in merito ad alcuni emendamenti relativi alla salvaguardia dell'ente: a) emendamenti 3.0.92 (senatrice Binetti), 3.0.93 (senatrice Rizzotti), 3.0.94 (senatore Pittella) e 3.0.95 (senatrice Faggi), presentati in sede di conversione del decreto-legge n. 4 del 2022 (AS 2505, detto "sostegni ter"), i quali prevedono la soppressione dell'AIG, e la costituzione di un nuovo ente pubblico economico, con la nomina di un commissario straordinario che gestisca la transizione tra i due; b) emendamento 45.04 (onorevole Comaroli) all'AC 3354 concernente la conversione del decreto-legge n. 152 del 2021 (PNRR), che prevedeva, al termine della procedura fallimentare in corso, la costituzione di una nuova associazione. con analogo oggetto e medesime finalità; c) emendamento 121.0.6 (senatore Ripamonti) all'AS 2448 relativo al disegno di legge di bilancio per il 2022, che prevedeva la ricostituzione dell'AIG come ente pubblico non economico, vigilato dal Ministero del turismo. Tali proposte emendative, purtroppo, non hanno avuto esito positivo, così come era avvenuto per precedenti iniziative sostenute dal Ministero.

Si segnala, in ultimo, che il Ministro ha espresso parere favorevole in merito agli ulteriori seguenti emendamenti, presentati in sede di conversione del decreto-legge n. 17 del 2022 (AC 3495, detto "decreto energia") i quali prevedono la soppressione dell'AIG e la costituzione di un nuovo ente pubblico economico, con la nomina di un commissario straordinario che gestisca la transizione tra i due enti, emendamenti presentati dai deputati: 22.03 e 38.01 Longo; 22.031 Plangger; 22.05 De Giorgi; 22.06 e 38.02 Lacarra; 22.09 e 38.04 Di Maio M.; 22.030 Lupi; 22.034 Cattaneo; 22.04 Ruffino; 22.07 e 38.03 Incerti; 22.012 Gagliardi; 22.013 Pezzopane; 22.033 e 38.07 Pittalis; 22.025 Giacometti; 38.06 Lupi; 38.08 Cattaneo.

Ovviamente, per cercare di risolvere le problematiche dell'AIG, il Ministero sta continuando ad adoperarsi con i suoi uffici per individuare ogni ulteriore soluzione utile per affrontare la difficile situazione in cui versa l'associazione e tutelarne il patrimonio ed il livello occupazionale.

Il Ministro del turismo

GARAVAGLIA

(1° aprile 2022)

SANTILLO, VACCARO, DONNO, PIRRO, TRENTACOSTE, PRESUTTO, FERRARA, MONTEVECCHI, PUGLIA, GIANNUZZI. - *Al Ministro dell'interno.* - Premesso che, per quanto risulta agli interroganti:

la città di Casoria (Napoli) è amministrata da circa due anni dall'avvocato Raffaele Bene, eletto in una coalizione sostenuta dalla lista di "Campania Libera". Sin dall'inizio del suo mandato sono apparsi evidenti segnali di cattiva gestione della cosa pubblica. Il sindaco infatti ha proceduto subito ad assumere circa 25 unità di personale, alcune delle quali a seguito di un concorso sotto attenzione in ragione della presenza tra i vincitori di numerosi parenti dei politici locali, nonché di figure riconducibili ad un noto rappresentante regionale. Nonostante dall'inizio del mandato il sindaco abbia operato senza considerare le difficoltà economiche dell'ente, una volta concluso il periodo delle elezioni regionali, ha dichiarato il dissesto finanziario;

la disastrosa azione amministrativa, per cui si segnalano la perdita di fondi provinciali, la chiusura dell'asilo nido comunale, la disfunzionale gestione dei dirigenti con conseguenti danni erariali per l'ente, ha determinato l'implosione della maggioranza, che ha visto un gruppo di consiglieri comunali, rappresentativi di un'importante quota di elettori, essere sostituiti da tre consiglieri comunali, eletti nelle file dell'opposizione, che hanno mostrato disponibilità a sostenere l'operazione ideata dal sindaco per procedere all'esternalizzazione della riscossione dei tributi;

risulta che, al fine di evitare qualsiasi tipo di confronto diretto e pubblico rispetto a tale operazione, da più parti osteggiata, senza alcuna ragione tecnica e soprattutto senza particolare rispetto dei principi democratici, sono stati convocati ben due Consigli comunali in *streaming*. Durante il primo dei due, avente ad oggetto, tra l'altro, il bilancio consolidato, è stato impedito a molti consiglieri comunali, di maggioranza e opposizione, di esercitare adeguatamente il proprio ruolo; durante il secondo, svoltosi in data 27 gennaio 2021 e avente all'ordine del giorno la citata esternalizzazione dei tributi, i consiglieri comunali sono stati costretti a richiedere l'intervento dei Carabinieri, tenuto conto che, come provato da numerosi video diffusi su diversi mezzi di comunicazione, i medesimi consiglieri non sono stati messi in condizione di intervenire sulle pregiudiziali e nel corso di tutto il Consiglio si sono alternati diversi malfunzionamenti tecnici che ne impedivano il regolare svolgimento;

in spregio di tutti i disservizi, degli inviti ad una migliore organizzazione della seduta, delle segnalazioni relative ai malfunzionamenti, la maggioranza presente ha proceduto all'approvazione di tutti i punti posti all'ordine del giorno, tra cui si segnalano le modifiche alla delibera sull'esternalizzazione del servizio di gestione ordinaria, l'accertamento e riscossione e il riequilibrio di bilancio,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo intenda attivarsi al fine di avviare un'approfondita istruttoria sullo svolgimento del Consiglio comunale del 27 gennaio 2021 e, alla luce delle risultanze e dell'eventuale accertamento delle irregolarità sollevate, valutare di indicare al Comune la necessità di procedere, in via di autotutela, all'annullamento delle deliberazioni assunte nella medesima seduta.

(4-04869)

(2 febbraio 2021)

RISPOSTA. - Il Consiglio comunale di Casoria è stato rinnovato con le consultazioni elettorali svoltesi nel 2019 ed è guidato dal sindaco Raffaele Bene, sostenuto da una coalizione di centrosinistra.

In via preliminare, si evidenzia che le problematiche sollevate afferiscono ad ambiti di esclusiva prerogativa degli enti locali e ad atti in relazione ai quali l'attuale ordinamento non attribuisce al Ministero alcun esercizio di sindacato di legittimità, stante l'assetto normativo che disciplina i vigenti sistemi di controllo. Le vicende segnalate sono state tuttavia seguite con attenzione dalla Prefettura di Napoli cui era stata segnalata la problematica inerente alla modalità di svolgimento della seduta del Consiglio comunale convocata in *streaming* per il 31 dicembre 2020.

Al riguardo, il 30 dicembre, la Prefettura aveva richiamato l'attenzione del presidente del Consiglio comunale, del sindaco e del segretario generale segnalando che, in caso di ricorso alla modalità *streaming*, sarebbe stato necessario assicurare la pubblicità, la trasparenza e la tracciabilità della seduta e la regolare partecipazione di tutte le componenti elettive, nonché garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali nell'ottica di una proficua collaborazione utile ad assicurare il buon andamento della pubblica amministrazione. In proposito, il 22 gennaio 2021 il presidente del Consiglio comunale ha comunicato il regolare svolgimento in modalità *streaming* della seduta citata.

In merito, invece, alla seduta consiliare del 27 gennaio, si rappresenta che i militari della locale stazione dei Carabinieri sono intervenuti su richiesta di alcuni consiglieri d'opposizione a causa dei disservizi tecnici verificatisi nel corso del collegamento a distanza, determinati dalla sovrapposizione degli interventi. La seduta risulta poi essere proseguita in modalità *streaming* senza ulteriori problemi.

Con riferimento, infine, alle asserite criticità nella gestione amministrativa dell'ente locale relative all'assunzione di alcuni dipendenti comunali, la Prefettura di Napoli ha comunicato che il procedimento penale scaturito da indagini svolte dall'Arma dei Carabinieri su delega della Procura

della Repubblica presso il Tribunale di Napoli è stato definito con provvedimento di archiviazione in data 29 luglio 2021.

Il Sottosegretario di Stato per l'interno

SCALFAROTTO

(6 aprile 2022)
